DICHIARAZIONE AMBIENTALE

2025-2028

IN.TE.SO. Ingegneria Srl

Via Macanno, 32

47923 Rimini (RN)

Rev. 0 del 15/12/2025

Dati ambientali aggiornati al 30/06/2025

Redatta ai sensi di:

- Regolamento (CE) N. 1221/2009 del 25 Novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di eco-gestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE;
- Regolamento (UE) 2018/2026 della Commissione del 19 dicembre 2018 che modifica l'allegato IV del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).

INDICE

1 PREMESSA 3

2 IDENTIFICAZIONE DELL'AZIENDA 3

3 INQUADRAMENTO TERRITORIALE 4

4 BIODIVERSITÁ 5

5 NORMATIVA APPLICABILE 5

6 IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO 5

7 ORGANIGRAMMA E POLITICA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO 7

8 ATTIVITÁ SVOLTE DA INTESO INGEGNERIA 9

9 VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI 9

10 INIZIATIVE AMBIENTALI 11

11 OBBIETTIVI E TRAGUARDI AMBIENTALI 13

ALLEGATI

Allegato A: DATI AMBIENTALI.

SAFEGUARDING LIFE, PROPERTY AND THE ENVIRONMENT – DNV 19/12/25 1864

1 PREMESSA

Il presente documento contiene i dati e le notizie necessarie a valutare le prestazioni ambientali di INTESO Ingegneria Srl ai fini della convalida della Dichiarazione Ambientale. INTESO Ingegneria si impegna ad attuare e diffondere la propria politica aziendale al fine di garantire il conseguimento degli obiettivi ambientali di miglioramento prefissati, consapevole del fatto che le azioni pianificate dall'Azienda per garantire il rispetto della Legislazione Ambientale, della Salvaguardia dell'Ambiente, del risparmio di energia e di risorse naturali, contribuiscono al successo dell'Organizzazione.

INTESO Ingegneria dimostra la sua attenzione e sensibilità in particolare agli aspetti ambientali con l'obbiettivo dell'ottenimento della Registrazione EMAS con cui intende rafforzare e consolidare un processo che le ha già consentito di conseguire le certificazioni ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 e ISO 50001.

INTESO Ingegneria intende ottenere la Registrazione EMAS conformemente al Regolamento CE del Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea n. 1221 del 25 novembre 2009 che ha istituito un sistema comunitario di eco-gestione e audit, sinteticamente definito con la sigla EMAS III. La presente Dichiarazione Ambientale consente di comunicare a dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori, autorità competenti ed opinione pubblica, in modo chiaro, sintetico e trasparente quali siano le prestazioni ambientali dell'azienda e l'impegno per il rispetto ed il miglioramento ambientale. Questa edizione della Dichiarazione Ambientale è disponibile sul sito aziendale all'indirizzo: https://www.intesoing.it.

2 IDENTIFICAZIONE DELL'AZIENDA

IN.TE.SO. (**IN**novazione, **TE**cnologie, **SO**luzioni) nasce dall'unione di professionisti di capacità ed esperienza consolidata, provenienti da diversi percorsi formativi e professionali, con lo scopo di offrire servizi di ingegneria di alto livello.

Dal 2007, IN.TE.SO. Ingegneria, grazie alla forza e alla motivazione dei soci fondatori, ha adottato un'organizzazione interna tipica di un Sistema di Gestione per la Qualità per offrire il miglior servizio e rispettare le richieste dei committenti.

Nel 2021 la società si certifica secondo le norme ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018 dotandosi così di un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza.

La soddisfazione del cliente e la realizzazione degli obiettivi fissati passano attraverso un dialogo continuo tra le figure coinvolte, ricercando il miglior equilibro del risultato sotto il profilo tecnico, economico, ambientale, energetico, gestionale e manutentivo, nel rispetto dell'impianto normativo.

DATI AZIENDALI

NOME:	IN.TE.SO. Ingegneria Srl
SEDE (SITO oggetto della Registrazione EMAS):	Via Macanno, 32 Rimini
CODICE ATECO:	71.1 Attività degli studi di architettura, ingegneria ed altri studi tecnici.
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ:	Progettazione integrata di ingegneria e architettura, anche in modalità BIM, direzione lavori, collaudi, coordinamento della sicurezza cantieri, sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro.

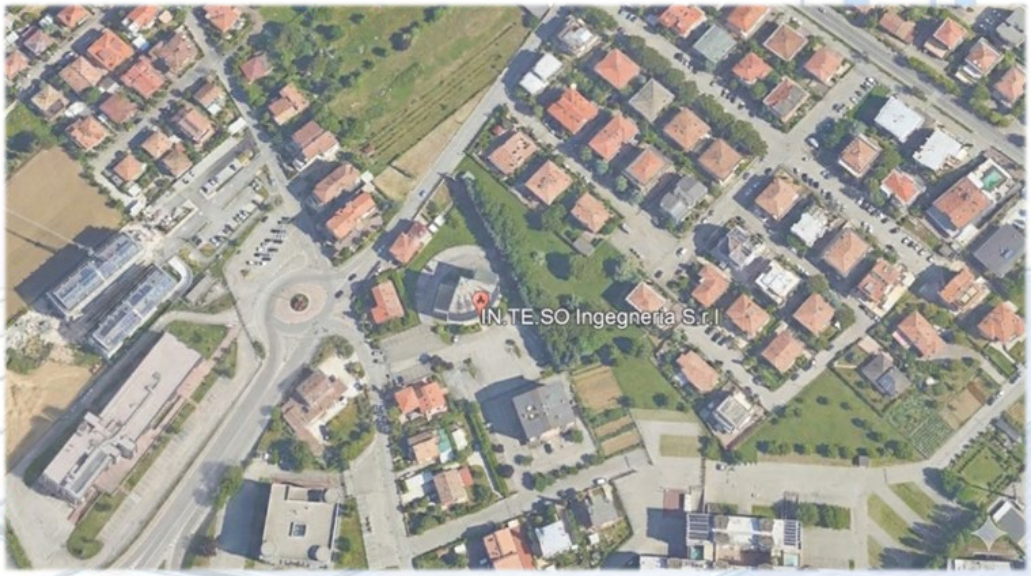
DATORE DI LAVORO:	Ing. Luca Mamprin
RESPONSABILE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE E DEL CONTATTO COL PUBBLICO:	Dott.ssa Federica Tarozzo *amministrazione@intesoing.it*
N. ADDETTI:	30 (9 dipendenti, 21 collaboratori)
TELEFONO:	0541 309756
ENTE VERIFICATORE ACCREDITATO:	DNV Business Assurance Italy S.r.l.

ATTIVITÁ OGGETTO DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Progettazione integrata di ingegneria e architettura, anche in modalità BIM, direzione lavori, collaudi, coordinamento della sicurezza cantieri, sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro.

La presente edizione rappresenta la prima emissione del documento.

3 INQUADRAMENTO TERRITORIALE



La sede operativa di IN.TE.SO. Ingegneria Srl è collocata all'interno di un condominio direzionale nella parte adibita a Uffici della zona Colonnella di Rimini (RN), non lontana dall'imbocco del casello autostradale della A14 (Bologna-Taranto). L'ufficio, per il quale è stato stipulato regolare contratto di affitto, è situato presso il Centro Direzionale Diamante in Via Macanno 32 a Rimini: l'ufficio è al 2° piano, accessibile dal cortile esterno dove è presente il parcheggio condominiale. Presso la sede sono presenti le infrastrutture informatiche aziendali (PC e server). Gli impianti di riscaldamento e di climatizzazione presenti presso gli uffici di IN.TE.SO Ingegneria sono all'interno della distribuzione di impianti centralizzati gestiti dal condominio. Tutta l'area è circondata da palazzine Direzionali (ad esempio sede INPS e Agenzia delle Entrate) e condomini di recente costruzione; all'ingresso del cortile condominiale è presente una piccola zona verde curata dal condominio. La sede non è vicina ad aziende produttive.
Nel dettaglio, presso gli uffici al secondo piano (unità immobiliari 9, 10, 11 e 12) sono presenti le seguenti aree:

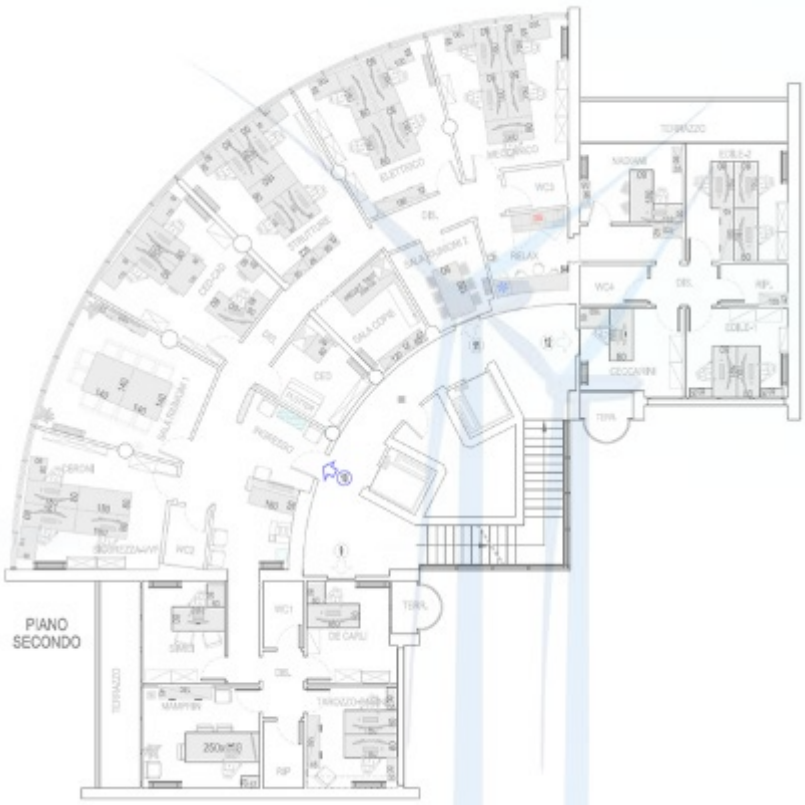
SAFEGUARDING LIFE, PROPERTY AND THE ENVIRONMENT - DNV 19/12/25 1864

- n. 12 uffici;
- n. 3 sale riunioni;
- n. 4 bagni,
- n. 1 locale CED;
- n. 1 sala copie;
- n. 1 area ristoro;
- n. 2 ripostiglio.

Al piano terra, sono presenti le seguenti aree condominiali:

- n. 1 parcheggio con posti riservati;
- n. 1 ingresso e atrio;
- n. 1 ascensore;
- n. 1 rampa di scale.

Al piano seminterrato sono presenti n. 4 cantine utilizzate come archivio ed eventuale deposito di materiale obsoleto.



4 BIODIVERSITÁ

Trattandosi di un'attività d'ufficio, non sono presenti aree verdi o superfici che ospitino elementi di biodiversità.

5 NORMATIVA APPLICABILE

- "Regolamento di esecuzione del Regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (Ce) n. 842/2006");
- DPR 147/2006;
- D.Lgs 152/06;
- Reg. UE 2024/573;
- DPR 146/2018.

6 IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

Il Sistema di Gestione di INTESO Ingegneria intende essere principalmente lo strumento per assicurare che i requisiti del cliente siano soddisfatti (UNI EN ISO 9001) e che, contemporaneamente, si operi con una attenzione e sensibilità particolare verso l'Ambiente (EMAS, UNI EN ISO 14001) con l'intento di garantire la salute e sicurezza dei propri lavoratori (UNI EN ISO 45001) anche attraverso il contestuale soddisfacimento dei requisiti definiti nelle norme e leggi cogenti applicabili. L'obiettivo stesso dei servizi erogati è quello di ridurre gli impatti ambientali ed i consumi di risorse e quello di ridurre i rischi per la salute e la sicurezza. Il Sistema di Gestione comprende anche tutti gli aspetti necessari per tenere sotto controllo e migliorare l'efficienza del processo digitalizzato della progettazione (PDR 74). Inoltre, il Sistema di Gestione è lo strumento per assicurare, in maniera conforme alla UNI/PDR 125:2022, il conseguimento e la valorizzazione della parità di genere relativa alla presenza e alla crescita professionale delle donne, valorizzando la cultura dell'inclusività e l'attivazione di processi in grado di sviluppare l'empowerment femminile.

SAFEGUARDING LIFE, PROPERTY AND THE ENVIRONMENT
DNV
19/12/25
1864

Il Sistema di Gestione deve fornire una linea guida di comportamento per conseguire la soddisfazione dei clienti, diminuire gli impatti ambientali, garantire la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, promuovere l'uguaglianza di genere, gestire il miglioramento continuo dei processi aziendali, incluso l'utilizzo della metodologia BIM, al fine di prevenire le non conformità, ridurre le inefficienze e garantire un supporto operativo a dipendenti e collaboratori.

Sistema di Gestione Ambientale

Il SG Ambientale adottato da INTESO Ingegneria è lo strumento che permette di integrare la variabile ambientale nelle politiche gestionali dell'azienda e di tenerla sotto controllo.



Schema di funzionamento del Sistema di Gestione Ambientale

Il Sistema di Gestione (SG) è essenzialmente basato:

- sull'adozione della Politica Integrata HSE che delinea i principi secondo cui operare;
- sull'identificazione, conoscenza e rispetto delle prescrizioni di legge e dei regolamenti pertinenti in materia di ambiente;
- su un processo di identificazione e valutazione del proprio contesto organizzativo, svolto così come definito in maniera generale all'interno del Manuale del Sistema di Gestione;
- su un processo continuo di identificazione e valutazione degli aspetti e dei relativi impatti ambientali ovvero degli obblighi normativi applicabili realizzato attraverso l'Analisi Ambientale revisionata con cadenza annuale;
- sul Manuale del Sistema di Gestione che descrive le modalità operative e di controllo con cui le diverse funzioni operano all'interno dell'azienda nel rispetto dell'ambiente;
- su un programma di obiettivi e traguardi periodicamente revisionato;
- su un' attività di sorveglianza e di misurazione delle prestazioni ambientali che consente di tenere sotto controllo il sistema e valutare il raggiungimento degli obiettivi e traguardi;
- sull'implementazione di procedure di audit rivolte alle effettive prestazioni ambientali con riferimento agli aspetti ambientali diretti e indiretti rilevati nell'analisi ambientale;
- sull'attività di informazione, formazione e addestramento del personale e di coinvolgimento alla partecipazione attiva ai fini del continuo miglioramento ambientale, del miglioramento delle prestazioni ambientali e del Sistema di Gestione Ambientale;

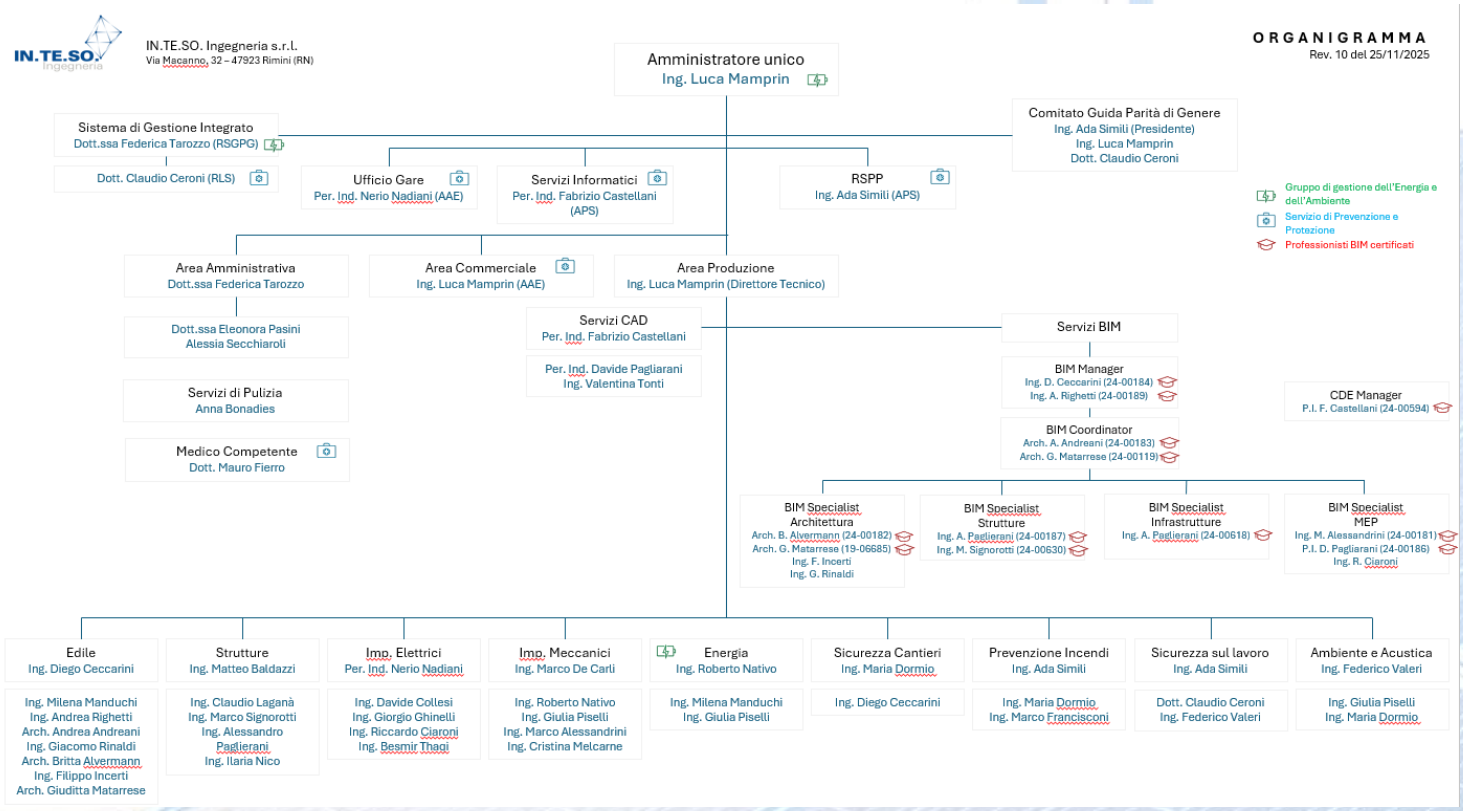
SAFEGUARDING LIFE, PROPERTY AND THE ENVIRONMENT - DNV 19/12/25 1864

- su una continua campagna di comunicazione circa l'impatto ambientale delle attività e dei servizi resi dall'Organizzazione non soltanto verso il personale interno ma anche verso i fornitori e tutte le parti interessate;
- sul Riesame della Direzione alla luce delle informazioni (misurazioni, non conformità, comunicazioni, risultati degli audit, prestazioni ambientali, obiettivi e traguardi) riguardanti l'applicazione del SG e per individuare delle linee di miglioramento attraverso la definizione di nuovi obiettivi e traguardi;
- sulla stesura di una, Dichiarazione Ambientale periodicamente revisionata e rivolta alla comunicazione con le parti interessate.

Nella predisposizione del Sistema di Gestione Ambientale si è tenuto conto delle migliori pratiche di gestione ambientale (BEMP) individuate nelle "Linee guida sui documenti settoriali di riferimento per EMAS" (ISPRA 2022), in particolare di quanto riportato al Capitolo 8 DRS (Documenti di Riferimento Settoriali) per la Pubblica Amministrazione.

7 ORGANIGRAMMA E POLITICA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

L'Organigramma consente di individuare le figure preposte alle diverse funzioni.



La Politica integrata, riportata di seguito, in conformità alle norme UNI EN ISO 9001, 14001, 45001, 50001, PDR 74 e 125, rappresenta la pianificazione strategica dell'azienda ed è comunicata e diffusa internamente ed esternamente. La Politica è attualmente in Revisione del 31/03/2025.



COSA CI CHIEDONO I CLIENTI

- essere un partner affidabile, imparziale, competente e professionale nella fornitura di servizi di ingegneria integrata, anche in modalità BIM;
- essere un partner affidabile, competente e professionale nella fornitura di servizi di consulenza per gli aspetti legati alla salute e sicurezza negli ambienti di lavoro e per l'ambiente;
- impegno nella tutela dell'ambiente, della biodiversità e delle risorse energetiche;
- chiarezza nelle offerte e rispetto di quanto in esse è riportato;



COSA CI IMPEGNAMO A FARE

- pianificare, mettere in atto e migliorare continuamente il Sistema di Gestione integrato Qualità, Ambiente, Sicurezza ed Energia, in conformità alle norme UNI EN ISO 9001:2015, (e Regolamento Tecnico RT-21), UNI EN ISO 14001:2015, UNI EN ISO 45001:2018, UNI CEI EN ISO 50001:2018 e alle Prassi di Riferimento PdR 74:2019 e alla PdR 125:2022;
- determinare i rischi e le opportunità correlati alla qualità, all'ambiente, alla sicurezza e all'energia, agli obblighi di conformità ed a tutti gli aspetti emersi dall'analisi del nostro contesto interno ed esterno e delle aspettative ed esigenze dei clienti e delle parti interessate;
- fornire informazioni e risorse economiche per supportare il miglioramento continuo in tema di Qualità, Ambiente, Sicurezza e prestazioni energetiche, compatibilmente con i benefici previsti;
- sensibilizzare i clienti, i fornitori, i collaboratori esterni, i proprietari e l'amministratore dello stabile in cui svolgiamo la nostra attività riguardo agli aspetti ambientali, di tutela della biodiversità, di sicurezza e relativi all'uso dell'energia che li coinvolgono, favorendo i fornitori attenti alle tematiche di Qualità, Ambiente, Sicurezza e prestazioni energetiche;
- monitorare sempre meglio e ridurre gli effetti delle nostre attività sull'ambiente;
- monitorare sempre meglio e ridurre i nostri consumi di energia;
- operare nel rispetto delle norme e delle leggi che regolano i nostri settori di attività;
- garantire le migliori condizioni ambientali di lavoro di dipendenti e collaboratori, eliminando dove possibile i pericoli e riducendo i rischi al minimo;
- promuovere e tutelare la diversità e le pari opportunità, prevedere strumenti di conciliazione vita-lavoro, assicurare il benessere sul luogo di lavoro;
- garantire che i lavoratori siano formati, informati e sensibilizzati per svolgere i loro compiti in sicurezza e per assumere le loro responsabilità in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro, siano consultati in merito alla gestione della salute e della sicurezza e abbiano gli strumenti per partecipare a tale gestione anche tramite loro rappresentanti;
- erogare servizi di ingegneria che considerano il miglioramento delle prestazioni energetiche;

Delineare un Modello Informativo che permetta di ottimizzare il processo di progettazione, riducendo i tempi e garantendo un alto livello di controllo qualitativo e quantitativo.



COSA CHIEDIAMO A DIPENDENTI E COLLABORATORI

- una collaborazione fattiva, puntuale e professionalmente riconosciuta dai clienti;

una partecipazione attiva nelle proposte di miglioramento e alla risoluzione delle problematiche che dovessero manifestarsi.



INSIEME

Infine, dato che la qualità percepita dai clienti per i nostri servizi non è statica ma dinamica,
Effettueremo riesami di quanto applicato e della Politica al fine di verificarne l'idoneità e l'adeguatezza misurandone l'efficacia e definendo le azioni di miglioramento.

ATTIVITÁ SVOLTE DA INTESO INGEGNERIA

IN.TE.SO. Ingegneria svolge attività di **progettazione integrata, direzione lavori, collaudi, coordinamento della sicurezza cantieri, supporto al RUP, servizi di verifica della progettazione ai fini della validazione,** coordinamento e gestione di progetti complessi. La società opera in tutti i settori dell'ingegneria: strutture, trasporti, architettura, urbanistica, impianti elettrici generali e speciali, impianti termotecnici, impianti idrici, impianti trasporti interni, prevenzione incendi, sicurezza cantieri, energia. IN.TE.SO. Ingegneria è specializzati nell'offerta di soluzioni innovative con un forte impegno nella promozione della sostenibilità. Le attività svolte includono:

- Risparmio ed Efficientamento Energetico: definizione dei carichi invernali ed estivi, delle caratteristiche termiche dell'involucro edilizio, superfici opache e superfici trasparenti e ottimizzazione della gestione degli impianti esistenti. Interventi sull'involucro edilizio e sugli impianti e adempimenti tecnici per accesso alle agevolazioni fiscali;
- Conto termico 2.0*:* incentivo fiscale direttamente erogato dal GSE;
- Transizione 5.0: con riferimento al D.L. 19/2024;
- Diagnosi Energetiche: definizione dello stato dell'arte e individuazione degli interventi di miglioramento;
- Innovazione Energetica: implementazione e gestione delle fonti energia rinnovabili per energia elettrica (Fotovoltaico, Eolico), termica (Solare Termico, Geotermia), Cogenerazione e Trigenerazione.

IN.TE.SO. Ingegneria è attiva principalmente nel settore dei lavori pubblici e imposta la propria attività progettuale garantendo il pieno rispetto dei protocolli ambientali CAM (Criteri Ambientali Minimi) e DNSH (Do No Significant Harm), in conformità alle richieste dei bandi pubblici e alle linee guida del PNRR. L'aderenza a tali protocolli non rappresenta soltanto un obbligo normativo, ma costituisce un elemento strutturale dell'approccio metodologico adottato dallo studio.

9 VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Definizioni (UNI EN ISO 14001)

- Aspetto ambientale: elemento delle attività o dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che interagisce o può interagire con l'ambiente;
- Impatto ambientale: modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, causata totalmente o parzialmente dagli aspetti ambientali di un'organizzazione.

Individuazione degli aspetti ambientali

Il percorso di identificazione e valutazione degli aspetti ambientali collegati all'attività di IN.TE.SO. Ingegneria è schematizzato di seguito:

1	Analisi attività	▶	Individuazione di tutti gli aspetti/impatti ambientali
2	Definizione dei criteri e dei parametri per identificare un aspetto/impatto come significativo	▶	Individuazione di tutti gli aspetti/impatti ambientali significativi
3	Valutazione degli aspetti ambientali	▶	Collocazione degli aspetti/impatti significativi nelle classi di priorità

L'analisi si sviluppa cercando di identificare per ogni processo, in relazione alle condizioni operative (normali, anomale o di emergenza), gli aspetti e gli impatti ambientali associati, reali o potenziali e le caratteristiche dell'ambiente esterno (ricettori sensibili).

Vengono presi in considerazione gli **aspetti ambientali** (anche quelli legati a potenziali incidenti e situazioni di emergenza) **diretti**, ossia quelli che IN.TE.SO. Ingegneria può controllare direttamente e su cui ha un impatto diretto, e gli **indiretti**, ossia quelli che IN.TE.SO. Ingegneria può unicamente influenzare ma sui quali non ha un controllo totale.

Gli aspetti ambientali considerati sono i seguenti:

A. consumo materie prime ed eventuali ausiliari di produzione;
B. consumi energetici;
C. consumi idrici;
D. emissioni in atmosfera;
E. scarichi idrici;
F. rifiuti prodotti;
G. rumore;
H. suolo e sottosuolo;
I. traffico indotto;
L. odori;
M. sostanze lesive ozono;
N. amianto;
O. incendio.

L'individuazione degli aspetti viene revisionata almeno una volta l'anno (nell'Analisi Ambientale) e viene riconsiderata ogni volta che in Azienda insorgono variazioni o eventuali non conformità ambientali. Il Responsabile del Sistema raccoglie tutte le informazioni e i documenti necessari per l'identificazione delle variazioni delle attività aziendali intervenute rispetto allo stato precedente, considerando eventuali modifiche delle fasi dei processi ed eventuali modifiche dei servizi erogati.

Valutazione della significatività degli aspetti ambientali

La valutazione della significatività viene condotta dal Responsabile del Sistema di Gestione che procede alla determinazione del livello di significatività per i nuovi aspetti ambientali individuati e del nuovo livello di significatività per gli aspetti ambientali influenzati dalle eventuali variazioni identificate.

Per valutare la significatività degli aspetti ambientali è stato utilizzato un metodo di stima semiquantitativo che mediante semplici algoritmi appositamente costruiti consente di attribuire un livello discreto ad una serie di parametri che considerano: conformità normativa, grado di controllo (per gli aspetti diretti), grado di influenza (per gli aspetti indiretti), sensibilità delle parti interessate e rilevanza degli impatti ambientali. Sono stati considerati anche gli aspetti ambientali in condizioni anomale e di emergenza.

I dati ambientali sono riportati nell'Allegato A. L'esito dell'indagine effettuata è il seguente:

SAFEGUARDING LIFE, PROPERTY AND THE ENVIRONMENT
DNV
19/12/25

Aspetti ambientali significativi in condizioni normali di esercizio

DESCRIZIONE AA	CONTROLLI	SIGNIFICATIVITÀ
Consumo materie prime e ausiliari di produzione (aspetto **diretto**)	Monitoraggio consumo carta.	NON SIGNIFICATIVO
Consumi energetici: energia elettrica (aspetto **diretto**)	Monitoraggio consumi di energia elettrica.	MEDIAMENTE SIGNIFICATIVO
Consumi carburante (aspetto **diretto**)	Monitoraggio consumi carburante e km percorsi.	MEDIAMENTE SIGNIFICATIVO
Consumi idrici (aspetto **diretto**)	Monitoraggio consumi.	NON SIGNIFICATIVO
Emissioni in atmosfera: impianto di riscaldamento condominiale (aspetto **indiretto**)	Verifica manutenzione e controlli efficienza energetica Impianti riscaldamento.	NON SIGNIFICATIVO
Emissioni in atmosfera: automezzi (aspetto **diretto**)	Monitoraggio emissioni CO_2	NON SIGNIFICATIVO
Scarichi idrici (aspetto **diretto**)	Non necessario monitoraggio.	NON SIGNIFICATIVO
Rifiuti prodotti (aspetto **diretto**)	Monitoraggio rifiuti non assimilati agli urbani prodotti.	NON SIGNIFICATIVO
Rumore (aspetto **diretto**)	Buona manutenzione automezzi.	NON SIGNIFICATIVO
Traffico indotto (aspetto **diretto**)	Non necessario monitoraggio.	NON SIGNIFICATIVO
Scelte progettuali su edifici, impianti o infrastrutture, materiali, efficienza energetica (aspetto **indiretto**)	Riesame influenza su consumi energetici, emissioni, rifiuti, impatto paesaggistico, biodiversità.	MOLTO SIGNIFICATIVO

Aspetti ambientali significativi in condizioni anomale e di emergenza

DESCRIZIONE AA	CONTROLLI	SIGNIFICATIVITÀ
Incendio (aspetto **diretto e indiretto**)	Controlli antincendio.	NON SIGNIFICATIVO
Emissioni in atmosfera: Sostanze Lesive ozono/Gas serra pompe di calore condominiali (aspetto **indiretto**)	Verifica manutenzione programmata e monitoraggio fughe Impianto raffrescamento.	NON SIGNIFICATIVO

10 INIZIATIVE AMBIENTALI

INTESO Ingegneria ritiene fondamentale lo sviluppo di iniziative di sensibilizzazione rivolte ai lavoratori, ai fornitori ed ai clienti. Tale attività si concretizza:

- sensibilizzando i clienti proponendo scelte progettuali che considerino utilizzo di materiali a minore impatto ambientale e soluzioni tecnologiche ad alta efficienza energetica su edifici, impianti o infrastrutture;
- nel coinvolgimento dei fornitori, richiedendo che vengano inserite all'interno dei preventivi clausole contenenti informazioni sui consumi energetici dei prodotti/servizi e che garantiscano un'efficienza energetica minima. Tali clausole sono oggetto di valutazione e costituiscono criterio premiante nella scelta tra due o più preventivi;

- attraverso istruzioni sulla modalità di gestione degli aspetti ambientali e sulle buone prassi diffuse a dipendenti e collaboratori anche tramite specifico materiale informativo;
- nella gestione dei rifiuti attraverso la sensibilizzazione del personale per all'attuazione della raccolta differenziata che prevede la messa a disposizione di contenitori facilmente accessibili e riconoscibili presso la stampante e nell'area break.
- nel monitoraggio dei consumi di carta.

11 OBBIETTIVI E TRAGUARDI AMBIENTALI

In seguito alla individuazione ed alla valutazione degli aspetti ambientali, INTESO Ingegneria ha predisposto gli obiettivi di seguito riportati.

OBBIETTIVI E PROGRAMMI AMBIENTALI PER IL TRIENNIO 2026-2028

N.	OBBIETTIVO	TRAGUARDO E VALORE DI RIFERIMENTO	PIANIFICAZIONE	SCADENZA PREVISTA	RESPONSABILE	COSTO STIMATO	STATO AL 15/12/2025
1	Riduzione consumi energetici per il riscaldamento ed il raffrescamento	Riduzione dei consumi del 5% rispetto al valore di 32,3 (kWh/GG)tot, dato 2024	Sostituzioni sistemi di emissione (ventilconvettori) e sostituzione termostati on-off con display regolabili.	Entro estate 2027	Direzione	20.000,00 €	In corso analisi fattibilità e richiesta offerte.
			Installazione misuratori energetici sui quadri elettrici per il monitoraggio distinto dei consumi di luci, ventilconvettori e utenze elettriche.	Installazione entro dicembre 2025;	Direzione	6.000,00€	In corso richiesta offerte.
				Primi dati riferiti ad un anno entro dicembre 2026.	Responsabile Sistema Gestione		
2	Riduzione emissioni dovute ai trasporti	Miglioramento Indice medio classe emissiva rispetto al valore I_m=5,83 di inizio 2025	Acquisto di una seconda autovettura a gasolio ibrida e sostituzione veicolo EURO 5.	Entro dicembre 2025	Direzione	Contratto di noleggio Mercedes-Benz canone mensile € 2.355,68	Attuato.
3	Aumento dell'impatto positivo sull'ambiente delle nostre attività di Progettazione e Direzione Lavori.	Miglioramento del 5% dell'Indice di impatto attività (I_a) rispetto al valore del 2025. I_a =(numero di Progetti o D.L.> 500.000,00 € con miglioramenti ambientali/totale progetti+D.L.> 500.000,00 €) × 100	Coinvolgimento risorse umane e Responsabili di Settore.	Entro dicembre 2028	Direzione	/	I_a=26,9%

ALLEGATO A

DATI AMBIENTALI

ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Interventi migliorativi attuati tramite proposte progettuali ai nostri clienti su edifici, impianti o infrastrutture, materiali ed efficienza energetica.

Nei servizi di ingegneria le proposte progettuali che effettuiamo ai nostri clienti possono avere influenza su consumi energetici, emissioni, rifiuti, impatto paesaggistico e biodiversità. Nei servizi di Direzione Lavori possiamo contribuire al rispetto delle buone prassi ambientali presso i cantieri.

In diversi interventi la nostra progettazione ha scelto di spingersi oltre i requisiti minimi imposti dalla normativa, introducendo soluzioni tecniche a maggiore sostenibilità ambientale. Nell'ambito degli interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici, ad esempio, viene prevista l'adozione di un Building Management System (BMS) con prestazioni superiori alla Classe B, in conformità alla norma UNI EN ISO 52120-1, al fine di garantire un livello avanzato di automazione, monitoraggio e controllo degli impianti tecnologici. L'adozione di funzionalità avanzate tipiche delle classi B e superiori permette di ottimizzare i profili di funzionamento degli impianti, ridurre gli sprechi energetici e migliorare il comfort termo–igrometrico degli occupanti, con effetti positivi sia sui consumi energetici complessivi sia sulla gestione operativa e manutentiva dell'edificio.

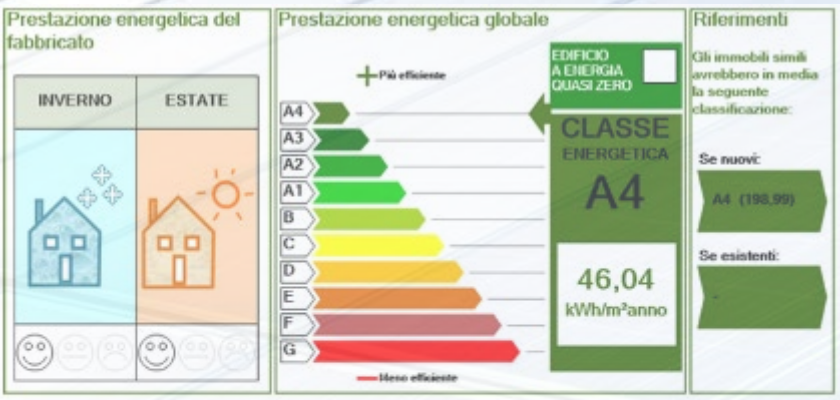
Queste scelte migliorative derivano da una visione progettuale che considera l'efficienza energetica, la riduzione dell'impatto ambientale e l'ottimizzazione del ciclo di vita delle opere come valori centrali dell'ingegneria moderna.

Nella tabella della pagina seguente sono riportati i principali interventi attuati tramite proposte progettuali ai nostri clienti nel corso dell'ultimo anno.

Come indicatore di questo aspetto consideriamo l'Indice di impatto attività, definito come il numero di attività di progettazione o di Direzione Lavori sul totale delle commesse relative ad opere di importo complessivo superiore a 500.000,00 €, nelle quali sono stati introdotti interventi di miglioramento ambientale rispetto a soluzioni diverse anche se sempre conformi alla normativa:

I_a =(numero di Progetti o DL> 500.000,00 € con miglioramenti ambientali/totale progetti+D.L.> 500.000,00 €) × 100.

È un nuovo indicatore che abbiamo cominciato a monitorare solo all'inizio del 2025 ed il cui valore ad oggi risulta pari a 26,9%.

N.	PROGETTAZIONE/DIREZIONE LAVORI	DESCRIZIONE
1	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI	Nuova costruzione del **CRAL di Livorno**: durante la fase di Direzione Lavori è stata scelta una soluzione per la realizzazione delle fondazioni a minor impatto ambientale, sostituendo i previsti sistemi bentonitici con pali trivellati con tecnologia CFA. Questa scelta ha permesso di ridurre significativamente l'utilizzo di fanghi e materiali bentonitici, limitando la produzione di rifiuti speciali e semplificando le operazioni di gestione e smaltimento. L'adozione dei pali trivellati ha inoltre garantito migliori prestazioni geotecniche e un processo esecutivo più controllato, contribuendo a diminuire l'impronta ecologica complessiva dell'intervento senza compromettere sicurezza e funzionalità dell'opera. Trattandosi di un intervento che contribuisce in modo significativo alla mitigazione dei cambiamenti climatici, l'edificio è stato progettato in modo da garantire un fabbisogno di energia primaria globale inferiore di oltre il 20% rispetto alla domanda di energia primaria non rinnovabile prevista dai requisiti NZEB. Il requisito risulta pertanto pienamente soddisfatto, come dimostrato dai parametri energetici riportati nell'Attestato di Prestazione Energetica (APE) di seguito richiamato. In particolare, l'edificio presenta un indice di energia primaria non rinnovabile (EPgl,nren) pari a 46,04 kWh/m²·anno, mentre il valore di energia primaria globale totale (EPgl,tot) risulta pari a 219,39 kWh/m²·anno, a fronte di un valore limite ammissibile di 482,86 kWh/m²·anno. Tali valori attestano il rispetto ampiamente migliorativo del requisito di riduzione del fabbisogno di energia primaria, garantendo un risparmio superiore al 40% rispetto all'edificio di riferimento, in coerenza con gli obiettivi di efficienza energetica e sostenibilità ambientale dell'intervento.  Tipo di verifica | Esito | Valore ammissibile | Valore calcolato | u.m. Verifica termoigrometrica | Positiva Verifica sulla temperatura critica interna del ponte termico | Positiva Area solare equivalente estiva per unità di superficie utile | Positiva Coefficiente medio globale di scambio termico per trasmissione (Ht) | Positiva Indice di prestazione termica utile per riscaldamento | Positiva | 134,12 | > | 119,70 | kWh/m² Indice di prestazione termica utile per il raffrescamento | Positiva | 23,15 | > | 11,13 | kWh/m² Indice di prestazione energetica globale | Positiva | 482,86 | > | 219,39 | kWh/m²
2	DIREZIONE LAVORI	Riqualificazione dello **Stadio Crivelli di Pesaro**: l'intervento ha previsto il completo rifacimento del campo da baseball, la sostituzione delle torri faro a servizio dell'area di gioco, la realizzazione di un nuovo tunnel di lancio e l'installazione di un impianto fotovoltaico integrato sulla copertura della nuova struttura. Nell'ottica di ridurre l'impatto ambientale dell'opera, durante le fasi esecutive si è scelto di procedere con l'accantonamento, la vagliatura e il successivo recupero della terra rossa esistente, evitando l'approvvigionamento di nuovo materiale. Questa soluzione ha consentito di

SAFEGUARDING LIFE PROPERTY AND THE ENVIRONMENT
DNV
19/12/25
1864

N.	PROGETTAZIONE/DIREZIONE LAVORI	DESCRIZIONE
		valorizzare una risorsa già presente in sito, riducendo sia la produzione di rifiuti sia le emissioni associate al trasporto e alla lavorazione di materiale vergine. L'intervento si configura così come un esempio virtuoso di economia circolare applicata al settore sportivo, coniugando qualità prestazionale del campo e sostenibilità ambientale.
3	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI	Nuova costruzione della **Palestra Olivieri di Pesaro**: l'intervento è stato sviluppato seguendo scrupolosamente i requisiti dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e del principio Do No Significant Harm (DNSH), come richiesto per gli appalti pubblici e per i progetti collegati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In aggiunta, la palestra è stata progettata per conseguire la certificazione LEED Gold, a testimonianza dell'intento di raggiungere standard elevati di sostenibilità energetica, efficienza delle risorse e qualità ambientale interna all'edificio. Durante l'esecuzione dei lavori, la progettazione ha introdotto scelte virtuose anche rispetto all'uso delle terre di scavo: le terre provenienti dagli scavi delle fondazioni sono state opportunamente gestite, caratterizzate e riutilizzate in sito, evitando la loro esportazione come rifiuto. In particolare, questo materiale è stato impiegato per modellare una collinetta che incorpora parzialmente i manufatti di laminazione contribuendo anche all'attenuazione dell'impatto visuale dell'opera. In sintesi, l'intervento della Palestra Olivieri rappresenta un esempio concreto di edilizia sostenibile in cui l'integrazione di criteri CAM/DNSH, certificazioni ambientali, e un'efficace strategia di riuso delle terre di scavo, ha permesso non solo di rispettare gli obblighi normativi, ma di elevarne la qualità ambientale complessiva, riducendo rifiuti, trasporti e consumi di risorse nuove, e valorizzando il materiale già presente in cantiere.
4	DIREZIONE LAVORI	Intervento di riqualificazione del **Quartiere Stazione di Livorno**: in corso d'opera e su indicazione della Direzione Lavori, è stata disposta una variante tecnica consistente nella sostituzione del materiale isolante previsto per le pareti perimetrali verticali. In particolare, il sistema originariamente progettato con isolante in polistirene espanso sinterizzato (EPS) è stato sostituito con un sistema a cappotto in lana di roccia. La scelta è stata effettuata a seguito di valutazioni di natura prestazionale, ambientale e igrometrica. Dal punto di vista ambientale, la lana di roccia è un materiale di origine minerale, ottenuto prevalentemente da materie prime naturali, con un migliore profilo di sostenibilità rispetto ai materiali isolanti di sintesi polimerica. Sotto il profilo tecnico, la lana di roccia presenta una elevata permeabilità al vapore acqueo (μ ridotto), che consente una corretta traspirazione delle strutture opache verticali, riducendo il rischio di formazione di condense interstiziali e superficiali e migliorando il comportamento igrotermico complessivo dell'involucro edilizio. Tale caratteristica, unitamente alla stabilità dimensionale e alle buone prestazioni di isolamento termico, contribuisce a garantire condizioni di comfort termo–igrometrico più favorevoli e un miglior livello di salubrità degli ambienti interni, con effetti positivi sulla durabilità delle murature e sulla qualità abitativa. La variante adottata risulta pertanto coerente con gli obiettivi di riqualificazione energetica e sostenibile dell'intervento, assicurando prestazioni migliorative dell'involucro edilizio nel rispetto dei requisiti normativi vigenti.
5	PROGETTAZIONE	Intervento di riqualificazione del **Polo Tecnologico dell'Ospedale San Giuseppe di Empoli**: è stata proposta una soluzione impiantistica alternativa e migliorata. In particolare, il sistema di produzione energetica basato su un impianto di cogenerazione tradizionale con generatore alimentato a combustibile liquido/gassoso

SAFEGUARDING LIFE PROPERTY AND THE ENVIRONMENT
DNV
19/12/25
1864

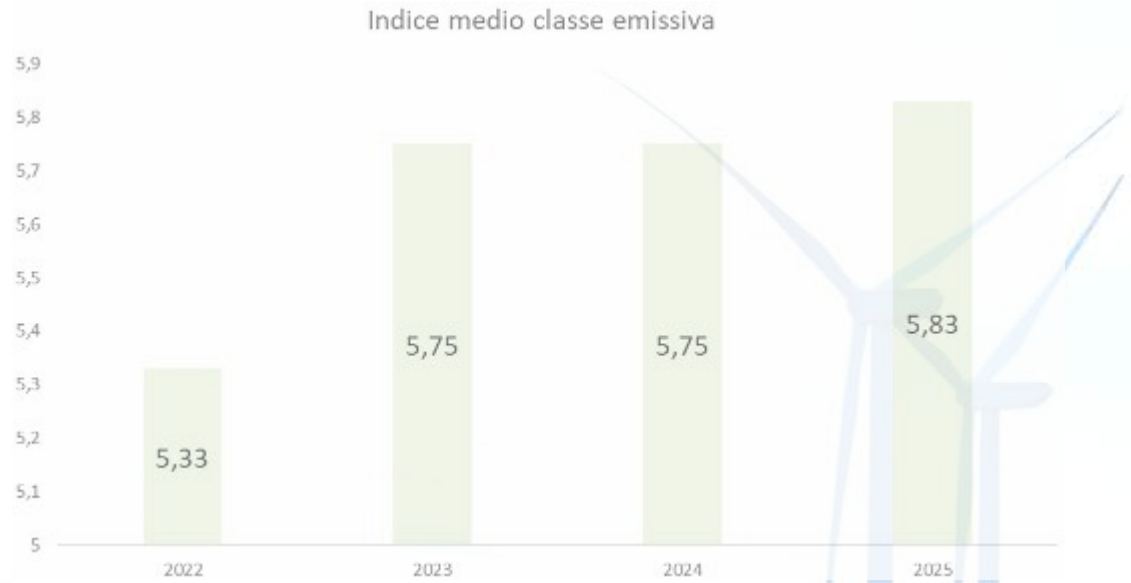
N.	PROGETTAZIONE/DIREZIONE LAVORI	DESCRIZIONE
		è stato sostituito, in fase di progettazione, da un sistema a Fuel Cell. Nel complesso, la soluzione proposta con sistema a Fuel Cell si configura come una variante tecnologica migliorativa, coerente con gli obiettivi di efficientamento energetico, riduzione dell'impatto ambientale e incremento della qualità impiantistica del Polo Tecnologico, garantendo prestazioni più elevate in termini di efficienza globale, sostenibilità e affidabilità rispetto alla cogenerazione tradizionale inizialmente prevista.
6	DIREZIONE LAVORI (IMPIANTISTICA)	Intervento di nuova costruzione del **Palasport di Ravenna**: è stato realizzato un nuovo impianto fotovoltaico a servizio dell'edificio. In fase progettuale è stata inoltre proposta una soluzione integrata di unificazione della fornitura elettrica con il vicino Pala De André, al fine di consentire l'alimentazione energetica di entrambe le strutture attraverso il medesimo impianto fotovoltaico. Tale configurazione consente una ottimizzazione dell'autoconsumo dell'energia prodotta da fonte rinnovabile, una riduzione dei prelievi dalla rete elettrica e un miglioramento complessivo dell'efficienza energetica del sistema edilizio–impiantistico, con conseguenti benefici in termini di sostenibilità ambientale, razionalizzazione delle infrastrutture e contenimento dei costi di esercizio.
7	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI	Intervento di demolizione e ricostruzione della **Villa delle Rose a Loreto**, finalizzato alla realizzazione del nuovo Centro della Comunità di Loreto. Nell'ambito delle lavorazioni previste, le terre e rocce da scavo generate durante le fasi di demolizione e preparazione del sito sono state integralmente riutilizzate all'interno della medesima area di intervento, in conformità alla normativa vigente. Tale scelta ha consentito di ridurre in modo significativo il conferimento a discarica dei materiali di risulta, limitare i trasporti esterni e i relativi impatti ambientali, nonché ottimizzare le operazioni di modellazione e sistemazione del terreno, contribuendo a un approccio complessivo improntato alla sostenibilità ambientale e alla razionalizzazione delle risorse nell'ambito dell'intervento di nuova costruzione.

ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

Emissioni in atmosfera automezzi aziendali

IN.TE.SO. Ingegneria dispone attualmente di n. 6 auto aziendali di cui 4 alimentate a gasolio e n. 2 ibride a gasolio, che vengono costantemente manutenute ed effettuano regolare revisione secondo le scadenze di legge. I dati sono aggiornati al 1° gennaio di ciascun anno.

	2022	2023	2024	2025
Numero auto e classe di emissioni	2 EURO 5	1 EURO 5	1 EURO 5	1 EURO 5
	1 EURO 6	3 EURO 6	3 EURO 6	5 EURO 6
% veicoli a basse emissioni	33%	75%	75%	83%
Indice medio classe emissiva $I_m=\Sigma$(classe Euro x N veicoli)/N veicoli	5,33	5,75	5,75	5,83



Rifiuti prodotti

Le attività svolte comportano per lo più produzione di rifiuti urbani conferiti nei cassonetti della raccolta comunale. Lo smaltimento dei toner della stampante avviene tramite un'azienda che offre un servizio mirato. I toner vengono raccolti in un contenitore dedicato consegnato dal fornitore del servizio di smaltimento. Nel caso sia necessario smaltire altri rifiuti (apparecchi elettronici obsoleti, tubi al neon, ecc.) si ricorre a smaltitori autorizzati.

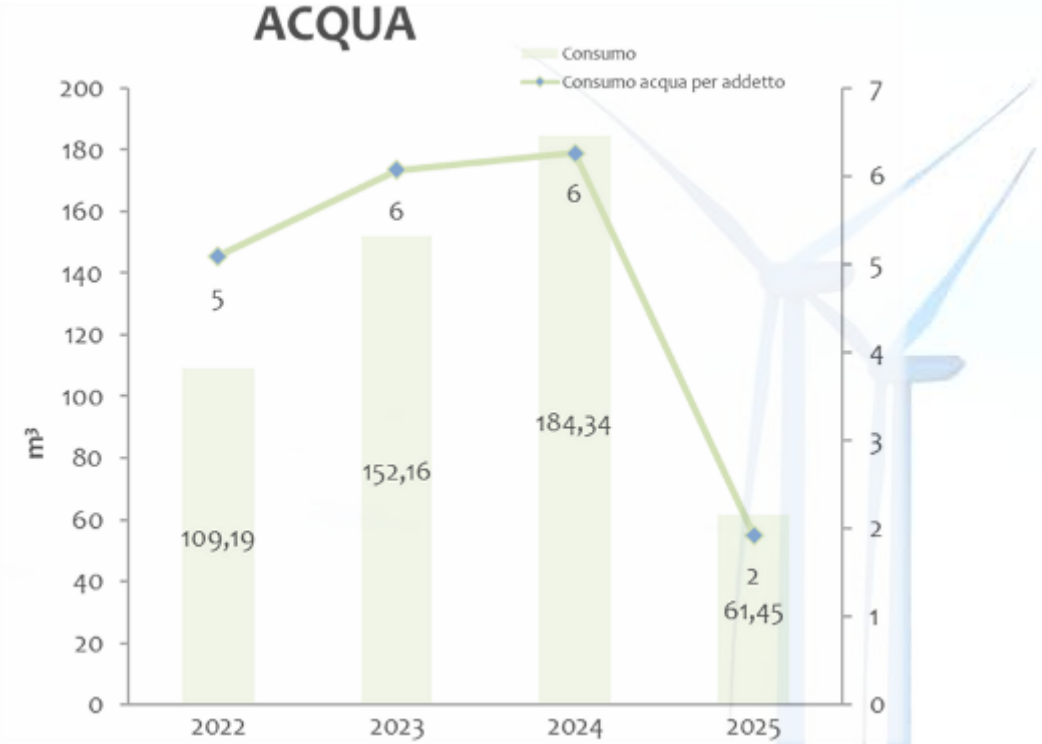
Scarichi idrici

IN.TE.SO. Ingegneria produce acque reflue (scarichi assimilabili ai domestici) che vengono convogliati in pubblica fognatura.

Consumo di acqua

L'acqua viene prelevata esclusivamente dalla rete (acquedotto civile) e viene utilizzata per i servizi igienici e per le pulizie. Nella tabella seguente si riportano i consumi riferiti agli anni 2022, 2023, 2024 e ai primi 6 mesi del 2025. I consumi vengono comunicati dall'Amministratore del condominio che li registra per un periodo di 12 mesi a partire dal mese di aprile di ogni anno. Per fornire un dato riferito all'anno solare i dati registrati ad aprile sono stati riferiti all'anno solare precedente ed il dato dei primi 6 mesi del 2025 è stato stimato come 1/3 del consumo dell'anno precedente. Per avere da ora in avanti dati più precisi, a partire dal mese di dicembre di quest'anno cominceremo a leggere annualmente il consumo del nostro sub-contatore.

Consumo acqua	2022	2023	2024	2025 (dato 30/06)
m^3	109,19	152,16	184,34	61,45
Addetti (ULA)	21,42	25,08	29,42	31,83



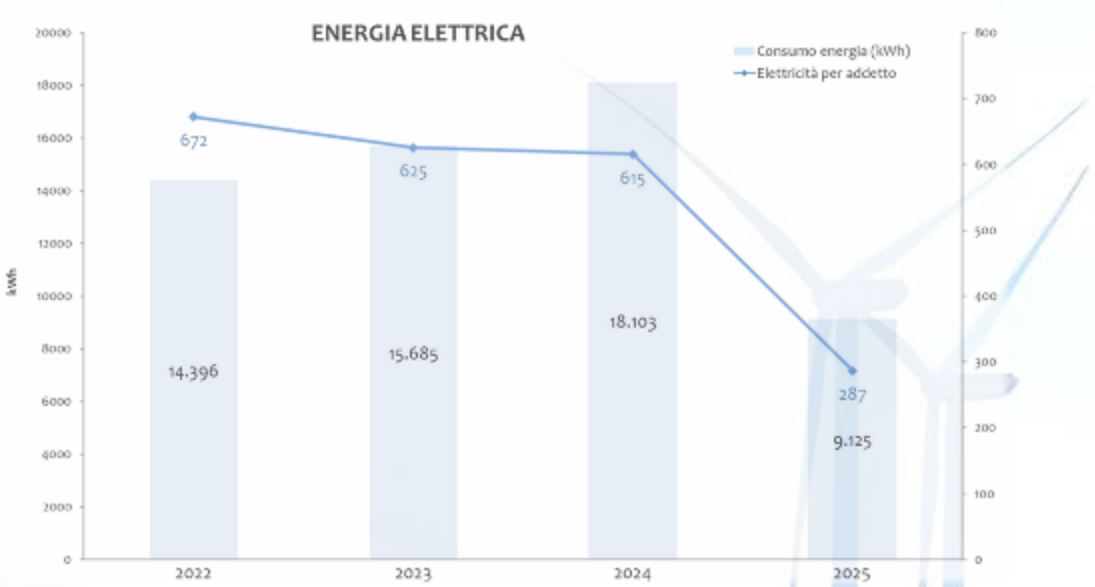
L'incremento del consumo pro-capite di acqua si ritiene dovuto a diversi fattori: predisposizione di una cucina nell'area ristoro, intensificazione del servizio di pulizia degli uffici (passando da una mezza giornata a settimana nel 2022 a 16 ore settimanali nel 2025) e all'introduzione di un erogatore di acqua di rete per eliminare il consumo di bottiglie di plastica.

Consumi energetici

Energia elettrica utenze ufficio

Nella tabella seguente si riportano i consumi energetici legati alle attività di ufficio riferiti agli anni 2022, 2023, 2024 e ai primi 6 mesi del 2025 sulla base delle letture delle bollette ENEL.

Consumo Energia Elettrica	2022	2023	2024	2025 (dato 30/06)
kWh	14.396	15.685	18.103	9.125
Addetti (ULA)	21,42	25,08	29,42	31,83



A fronte di una crescita costante del fabbisogno energetico il consumo per addetto è diminuito costantemente. Il miglioramento di efficienza per addetto si ritiene dovuto soprattutto ad una maggiore sensibilizzazione del personale sulle buone prassi.

CO_2 prodotta per elettricità (t)	2022	2023	2024	2025 (dato 30/06)
	3,10	3,37	3,89	1,96

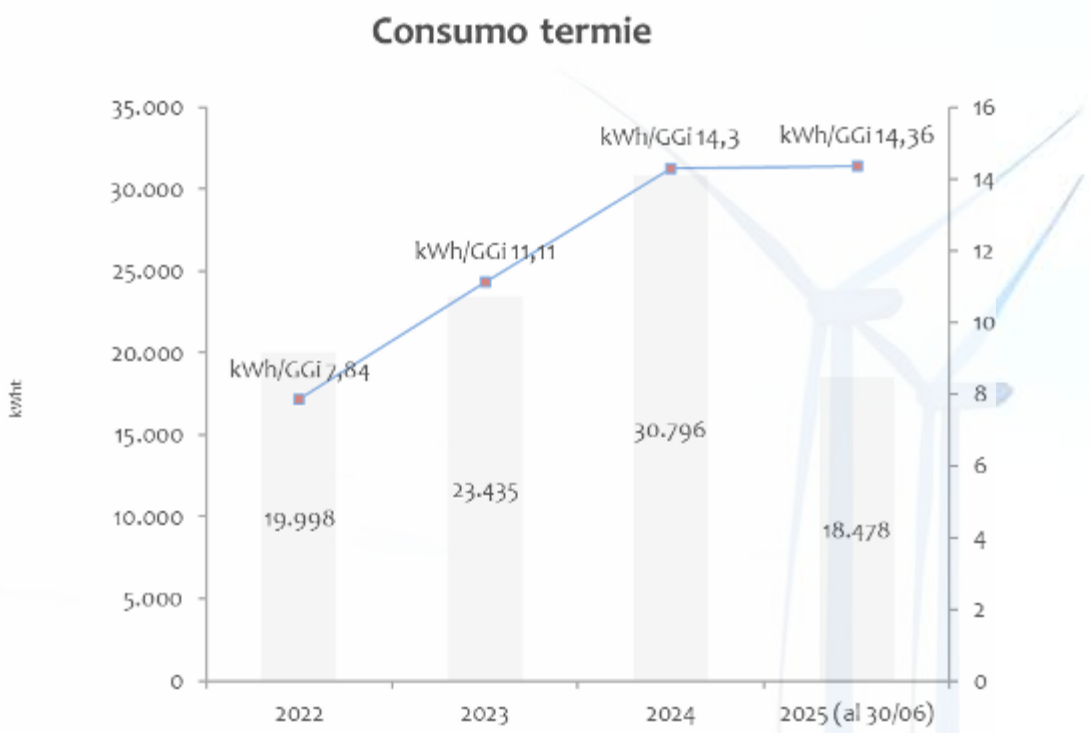
1 kWh di energia elettrica produce 0,215 kg di CO_2 (fonte: fattore di emissione 2024 nel Rapporto ISPRA 413-2025 "Le emissioni di CO_2 nel settore elettrico nazionale e regionale 2025").

Energia termica (kWht)

L'impianto di riscaldamento presente presso gli uffici di IN.TE.SO Ingegneria è all'interno della distribuzione di un impianto centralizzato presente su tutto l'edificio, denominato palazzo "Diamante", alimentato da una caldaia a basamento a gas metano di rete, con un a potenza termica nominale pari a Min 129 kW. Di seguito si riportano i consumi in kWht relativi alle unità abitative in utilizzo come riportati nei documenti di spesa condominiali (ognuna delle unità abitative è provvista di un sistema di contabilizzazione per mezzo di conta calorie). I consumi vengono comunicati dall'Amministratore del condominio che li registra per un periodo di 12 mesi a partire dal mese di aprile di ogni anno. Per fornire un dato riferito all'anno solare i dati registrati ad aprile sono stati riferiti all'anno solare precedente ed il dato dei primi 6 mesi del 2025 è stato stimato come il rapporto 3,5/6 del consumo dell'anno precedente (il riscaldamento viene interrotto indicativamente a metà del mese di aprile ed acceso a metà del mese di ottobre e quindi sono stati considerati 3,5 mesi su 6 mesi di accensione del riscaldamento). Per avere dati più precisi, a partire dal mese di aprile di quest'anno abbiamo cominciato a leggere mensilmente il consumo dei nostri sub-contatori.

	2022	2023	2024	2025 (dato 30/06)
Consumo energia termica (kWht)	19.998	23.435	30.796	18.478
Gradi Giorno invernali (GG_i) (fonte: www.degreedays.net)	2.550,0(*)	2.108,7	2.154,0	1287,1
kWh/GG_i	7,84	11,11	14,30	14,36

(*)DPR 412/93



Negli anni 2022 e 2023 ed in particolare fino alla data del 28 febbraio 2024, una parte degli uffici è stata oggetto di un contratto di subaffitto ad altri professionisti. I consumi sono rimasti per l'intera durata del contratto a carico di IN.TE.SO. Ingegneria, senza possibilità di quantificare dettagliatamente il consumo effettivo a carico dei sub-affittuari. I consumi riportati in tabella per tali anni hanno una variabilità che risente anche di tale situazione e non permette un'analisi accurata. Comunque una giustificazione dell'andamento del valore di kWh/GG_i è che, pur disponendo IN.TE.SO. di tutto il piano, per gli anni 2022 e 2023, parte degli uffici risultavano vuoti e di conseguenza non venivano riscaldati. Progressivamente i locali sono stati adibiti ad ufficio fino ad arrivare al 2024 in cui tutti risultano utilizzati.

CO_2 prodotta per riscaldamento (t)	2022	2023	2024	2025 (dato 30/06)
	4,00	4,69	6,16	2,05

1 kWh di energia termica da metano produce 0,2 kg di CO2 (fonte: "Gas naturale: qual è il suo impatto ambientale" www.robur.com).

Energia frigorifera (kWhf)

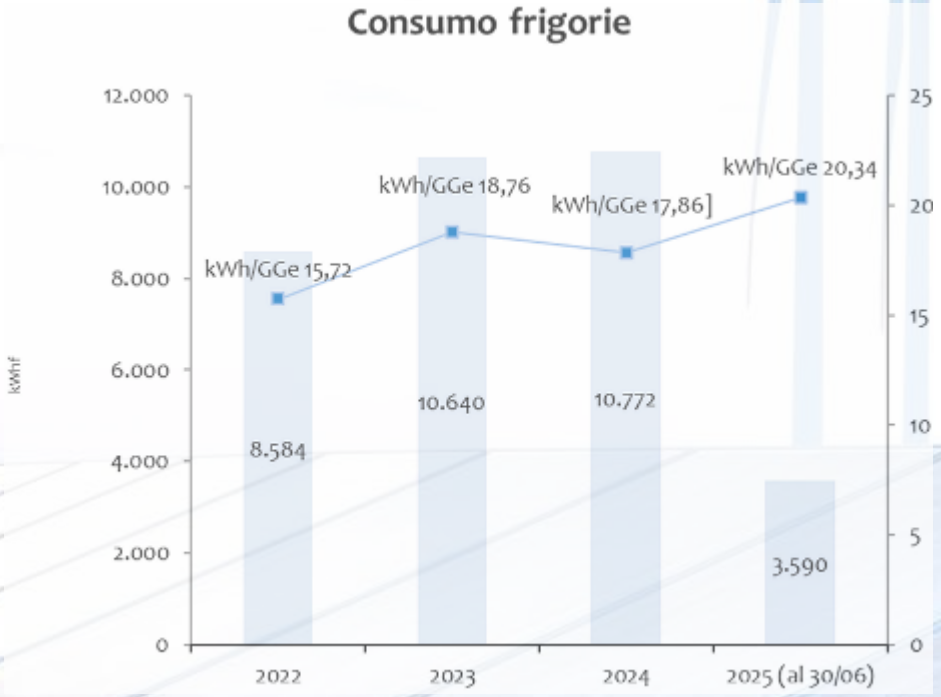
L'impianto di climatizzazione presente presso gli uffici di IN.TE.SO S.r.l. è all'interno della distribuzione di un impianto centralizzato presente su tutto l'edificio, denominato palazzo "Diamante", alimentato da 2 gruppi frigo composti da un gruppo installato nel 2000 marca CLIVET potenza nominale 132 kW ed un gruppo installato nel 2021 marca CLIVET modello WSAN XE50 di potenza pari a 143 kW. Entrambe le apparecchiature alimentano la distribuzione interna all'edificio per mezzo di pompe di circolazione dedicate. Di seguito si riportano i consumi in kWhf relativi alle unità abitative in utilizzo come riportati nei documenti di spesa condominiali (ognuno degli uffici è provvisto di un sistema di contabilizzazione per mezzo di conta frigorie).

I consumi vengono comunicati dall'Amministratore del condominio che li registra per un periodo di 12 mesi a partire dal mese di aprile di ogni anno. Per fornire un dato riferito all'anno solare i dati registrati ad aprile sono stati riferiti all'anno solare precedente ed il dato dei primi 6 mesi del 2025 è stato stimato come 1/3 del consumo dell'anno precedente (sono stati considerati 1,5 mesi su 4,5 in cui indicativamente viene attivato il raffrescamento). Per avere

dati più precisi, a partire dal mese di aprile di quest'anno abbiamo cominciato a leggere mensilmente il consumo dei nostri sub-contatori.

	2022	2023	2024	2025 (dato 30/06)
Consumo energia frigorifera (kWhf)	8.584	10.640	10.772	3.590
Gradi Giorno estivi (GG_e) (fonte: www.degreedays.net)	546,00(*)	567,00	603,00	176,50
kWh/GG_e	15,72	18,77	17,86	20,34

(*)fonte: dato calcolato dai valori delle T_{medie} della provincia di Rimini ottenuti dal sito www.ilmeteo.it.



Negli anni 2022 e 2023 ed in particolare fino alla data del 28 febbraio 2024, una parte degli uffici è stata oggetto di un contratto di subaffitto ad altri professionisti. I consumi sono rimasti per l'intera durata del contratto a carico di IN.TE.SO. Ingegneria senza possibilità di quantificare dettagliatamente il consumo effettivo a carico dei sub-affittuari. I consumi riportati in tabella per tali anni hanno una variabilità che risente anche di tale situazione e non permette un'analisi accurata. Comunque una giustificazione dell'andamento del valore di kWh/GG_e è che, pur disponendo IN.TE.SO. di tutto il piano, per gli anni 2022 e 2023, parte degli uffici risultavano vuoti e di conseguenza non venivano raffrescati.

Analizzando i soli anni 2024 e 2025 è possibile comunque riscontrare un miglioramento nei consumi.

CO_2 prodotta per raffrescamento (t)	2022	2023	2024	2025 (dato 30/06)
	1,85	2,29	2,32	0,77

1 kWh di energia elettrica produce 0,215 kg di CO_2 (fonte: fattore di emissione 2024 nel Rapporto ISPRA 413-2025 "Le emissioni di CO_2 nel settore elettrico nazionale e regionale 2025").

SAFEGUARDING LIFE, PROPERTY AND THE ENVIRONMENT - DNV 19/12/25 1864

kWh/GG totali

	2022	2023	2024	2025 (dato 30/06)
$kWht/GG_i$	7,84	11,11	14,30	7,98
$kWhf/GG_e$	23,00	19,00	18,00	7,00
$(kWh/GG)_{tot}= kWht/GG_i + kWhf/GG_e$	30,84	30,11	32,3	14,98

Carburante (gasolio e benzina)

Di seguito si riportano i dati dei consumi di gasolio e benzina delle auto aziendali.

CARBURANTE	2022	2023	2024	2025 (dato 30/06)
Consumo gasolio (l)	7.088	7.016	13.016	6.673
Consumo benzina (l)	511,36	/	/	/

Emissioni CO_2 (t) prodotte per utilizzo di carburante	2022	2023	2024	2025 (dato 30/06)
gasolio	18,78	18,59	34,49	17,68
benzina	1,19	0,00	0,00	0,00
	19.97	18,59	34,49	17,68

1 l di gasolio produce 2,65 kg di CO_2, 1 l di benzina produce 2,33 kg di CO_2 (fonte: Ingegneria dell'Ambiente Vol. 6 n. 1/2019 "Fattori di emissione di CO_2 per consumi energetici e trasporti")

L'aumento del consumo di gasolio nel 2024, e nei primi 6 mesi del 2025, rispetto agli anni precedenti è dovuto alla tipologia di clienti acquisiti, che ha richiesto maggiori visite, ed alla localizzazione geografica dei cantieri seguiti.

Produzione CO_2

I dati raccolti nei punti precedenti consentono di stimare la produzione di CO_2 legata alle attività di IN.TE.SO. Ingegneria.

	2022	2023	2024	2025 (dato 30/06)
CO_2 prodotta per elettricità (t)	3,10	3,37	3,89	1,96
CO_2 prodotta per riscaldamento (t)	4,00	4,69	6,16	2,05
CO_2 prodotta per raffrescamento (t)	1,85	2,29	2,32	0,77
CO_2 prodotta per trasporti (t)	19,97	18,59	34,49	17,68
Emissioni CO_2 (kg) da fughe gas serra (t)	0,00	0,00	0,00	0,00
Fatturato (Mio EUR)	1,29	2,38	1,92	0,88
CO_2 totale (t)	28,92	28,94	46,86	22,46
CO_2 totale su fatturato (t/Mio EUR)	22,38	12,16	24,45	25,63

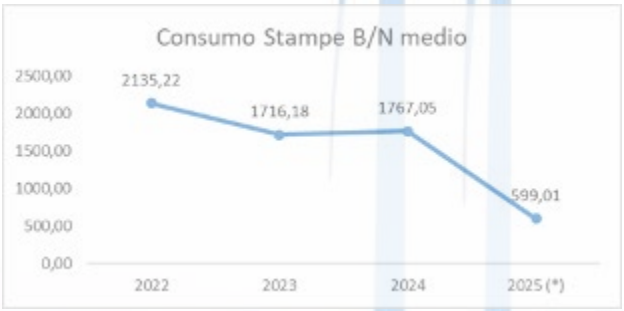
SAFEGUARDING LIFE, PROPERTY AND THE ENVIRONMENT – DNV 19/12/25 1864



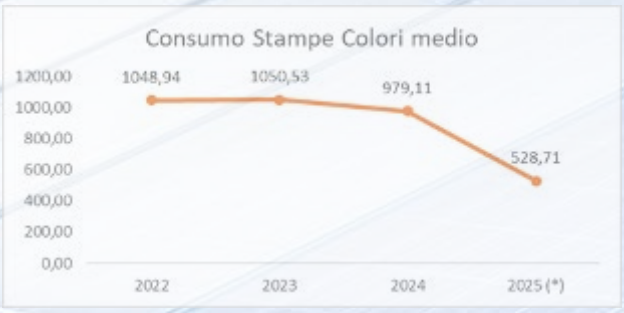
Carta

Di seguito si riportano i dati dei consumi di carta (numero di stampe rispetto al numero medio addetti calcolato come Unità Lavorative Annue).

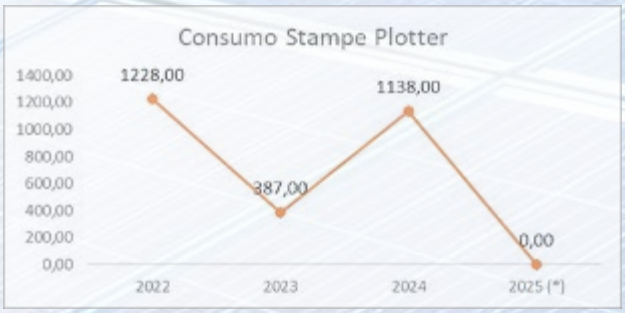
Anno	Consumo Stampe B/N a persona
2022	2135,22
2023	1716,18
2024	1767,05
2025 (al 30/06/2025)	599,01



Anno	Consumo Stampe Colori a persona
2022	1048,94
2023	1050,53
2024	979,11
2025 (al 30/06/2025)	528,71



Anno	Consumo Stampe Plotter (m^2)
2022	1228,00
2023	387,00
2024	1138,00
2025 (al 30/06/2025)	0,00



I consumi riscontrati dipendono soprattutto dalle richieste di documenti cartacei dei clienti. Il personale viene comunque sensibilizzato sull'importanza di non sprecare carta e sono in vigore le regole di utilizzare quando possibile la stampa in modalità fronte-retro, di stampare per usi interni eventualmente solo in B/N e possibilmente utilizzando il cassetto della stampate predisposto con carta da riutilizzare. Dal 2023 utilizziamo al 100% carta certificata PEFC e dall'inizio del 2025 utilizziamo al 100% carta certificata FSC.